



Cofinanziato
dall'Unione europea



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



ISTITUTO COMPRENSIVO DI TRICESIMO

Scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di 1° grado dei Comuni di Cassacco -
Reana del Rojale -Tricesimo

Sede: Via Volontari della Libertà, 20 - 33019 TRICESIMO (UD) -
Cod. Fisc. 80006660304 Tel. 0432851372 - Fax 0432853037

PEO: UDIC820009@istruzione.it PEC: UDIC820009@pec.istruzione.it



Prot. nr. e data vedi segnatura

Tricesimo

All'Albo online / Amministrazione Trasparente
Al sito web istituzionale / Agli atti

Identificativo progetto: **ESO4.6.A1.B-FSEPNFR-2026-58**

CUP: **B94D26000630007**

Titolo del Progetto: **Mind the Gap – Oltre i divari**

Importo autorizzato: **92.370,00 €**

Oggetto: **Determina per l'avvio di una procedura di selezione per personale interno/esterno per il conferimento degli incarichi di ESPERTO FORMATORE e TUTOR - Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027. Priorità 01 – Scuola e competenze (FSE+) – Fondo Sociale Europeo Plus – Obiettivi Specifici ESO4.6. – Azione ESO4.6.A1– Sotto azioni ESO4.6.A1.B interventi di cui al decreto n.176 del 09/09/2025 del Ministro dell'istruzione e del merito, Avviso Prot.55669, 10/03/2026, FSE+, Agenda Nord - Interventi integrati di riduzione della dispersione scolastica e dei divari territoriali nelle regioni del Centro-nord. Progetto "Mind the gap – Oltre i divari"**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO	l'articolo 97 della Costituzione della Repubblica italiana;
VISTA	la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
VISTO	il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, recante, "Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado";
VISTA	la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante "Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche";
VISTO	il DPR 8 marzo 1999 n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997 n. 59;
VISTO	il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";
VISTA	la legge 10 marzo 2000, n. 62, recante "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione";
VISTA	il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
VISTA	la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
VISTO	il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 12, recante Disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'università e della ricerca";
VISTO	il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo

Firmato digitalmente da ROMANO ELENA

Cofinanziato
dall'Unione europeaMinistero dell'Istruzione
e del Merito

- e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;
- VISTO** il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;
- VISTO** il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, recante “Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;
- VISTO** il regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”;
- VISTO** il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni generali comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e, in particolare, l’articolo 59 che prevede la possibilità di utilizzare i fondi strutturali per sostenere attività di preparazione, gestione, sorveglianza, valutazione, informazione e comunicazione, creazione di rete, risoluzione dei reclami, controllo e audit, nonché per sostenere azioni mirate a rafforzare la capacità delle autorità dei Stati membri e dei beneficiari di amministrare e utilizzare tali fondi;
- VISTO** il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo;
- VISTO** il regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303 del 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- VISTO** il regolamento (UE) n. 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all’epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- VISTO** il regolamento (UE) n. 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020, il quale modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all’epidemia di COVID -19;
- VISTO** il regolamento UE n. 2020/852 del 18 giugno 2020, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza” ed in particolare l’articolo 17;
- VISTO** il regolamento (UE) n. 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, il quale modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID- 19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia (REACT-EU);
- VISTO** il regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO** il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

Firmato digitalmente da ROMANO ELENA

Cofinanziato
dall'Unione europeaMinistero dell'Istruzione
e del Merito

- CONSIDERATO** che la decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, che ha approvato il PNRR, prevede per la linea di investimento 1.4, Missione 4, Componente 1, che “particolare attenzione dovrà essere riservata alle scuole che hanno incontrato maggiori difficoltà in termini di performance, con interventi su misura in funzione delle esigenze degli studenti, per le quali dovrà essere previsto un intervento di supporto da parte del dirigente scolastico con tutor esterni e, nei casi più critici, la disponibilità di almeno un’unità di personale supplementare per argomento (italiano, matematica e inglese) e per un minimo di due anni”;
- VISTO** il regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+);
- VISTO** il regolamento (UE) n. 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- VISTO** il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo Ministero dell’Istruzione e del Merito per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- VISTA** la decisione della Commissione europea C (2014) 9952 del 17 dicembre 2014, concernente l’approvazione del programma operativo nazionale (PON) CCI 2014IT05M2OP001 cofinanziato dal Fondo sociale europeo (FSE) e dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – programmazione 2014-2020 – a titolarità del Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca;
- VISTA** la decisione della Commissione europea C (2016) 5246 Final del 9 agosto 2016, che modifica la decisione di esecuzione C (2014) 9952, approvando una revisione del programma operativo “per la scuola – competenze e ambienti per l’apprendimento” CCI 2014IT05M2OP001 per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo sociale europeo (FSE) – programmazione 2014-2020 – a titolarità del Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca – nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” in Italia;
- VISTA** la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2017) 8856 Final del 18 dicembre 2017, la quale modifica la sopracitata decisione C (2014) 9952 del 17 dicembre 2014, approvando la riprogrammazione del PON con le relative tavole finanziarie;
- VISTA** la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2018) 7764 Final del 20 novembre 2018, la quale modifica la decisione di esecuzione C (2014) 9952 che approva determinati elementi del programma operativo “per la scuola – competenze e ambienti per l’apprendimento” per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” in Italia;
- VISTA** la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2019) 9082 del 13 dicembre 2019, la quale modifica la decisione di esecuzione C (2018) 7764 Final del 20 novembre 2018, che approva determinati elementi del programma operativo “per la scuola – competenze e ambienti per l’apprendimento” per il sostegno a titolo 4 Ministero dell’Istruzione e del Merito del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” in Italia;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 ottobre 2023, n. 208, recante “Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’istruzione e del merito”;
- VISTO** il decreto del Ministro dell’istruzione, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, di istituzione di una Unità di missione di livello dirigenziale generale per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell’istruzione;
- VISTO** il decreto del Ministro dell’istruzione 30 novembre 2021, n. 341, che individua ulteriori uffici di livello dirigenziale non generale all’interno dell’Unità di missione per il PNRR;

Firmato digitalmente da ROMANO ELENA

Cofinanziato
dall'Unione europeaMinistero dell'Istruzione
e del Merito

- VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328, di adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
- CONSIDERATO** che il programma nazionale "PN Scuola e competenze 2021-2027", con la Priorità 1 – Scuola e competenze (FSE+), Obiettivo specifico ESO4.6 "Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità (FSE+)" ricomprende tra i suoi principali ambiti di intervento "l'inclusione e il contrasto alla dispersione scolastica", nonché il potenziamento delle competenze di base, comprese le competenze chiave di cittadinanza e le competenze in ambito spaziale e territoriale;
- VISTI** il Rapporto nazionale 2023 e seguenti, predisposti da INVALSI, all'esito delle prove volte alla rilevazione degli apprendimenti nelle scuole del Paese;
- VISTA** la circolare della Funzione Pubblica n.2/2008;
- CONSIDERATO** che i dati della dispersione scolastica e dei divari negli apprendimenti risultano particolarmente critici, anche nelle scuole del centro-nord;
- CONSIDERATO** che per contrastare la dispersione scolastica e potenziare le competenze, in linea con gli obiettivi del PNRR e della programmazione dei fondi strutturali europei 2014-2020 e 2021-2027, occorrono interventi straordinari e mirati soprattutto nelle scuole che presentano livelli di apprendimento più critici, come rilevati da Invalsi;
- CONSIDERATO** che, al fine di poter raggiungere gli obiettivi specifici 10.1 e 10.2 del PON 2014-2020 sulla riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e sul miglioramento delle competenze chiave degli allievi, nonché l'obiettivo specifico ESO4.6 e, in particolare, le azioni "Inclusione e contrasto alla dispersione scolastica" e "Potenziamento delle competenze di base" del PN 2021-2027, appare necessario e urgente adottare un piano complessivo, denominato "Agenda Nord", per finanziare attività formative e percorsi didattici per innalzare le competenze di base e quelle trasversali, contrastare la dispersione scolastica e l'abbandono precoce a cominciare dalla scuola primaria, introducendo anche metodi didattici inclusivi e innovativi e sperimentando modelli replicabili da estendere nei territori;
- CONSIDERATO** che tali percorsi formativi devono prevedere un insegnamento personalizzato che tenga conto delle esigenze di ciascuno, la promozione di attività di orientamento e tutoraggio, in coerenza con le Linee guida per l'orientamento, una didattica innovativa e laboratoriale e attività extracurricolari e anche nei periodi di sospensione delle lezioni, per offrire agli studenti la possibilità di continuare a imparare, nonché percorsi formativi per i docenti sulla didattica orientativa, sulla progettazione didattica, sull'utilizzo dei dati per migliorare gli esiti degli apprendimenti, il coinvolgimento delle famiglie e azioni di supporto e accompagnamento delle scuole anche da parte degli enti di ricerca del Ministero dell'istruzione e del merito;
- CONSIDERATO** che è necessario che il suddetto piano "Agenda Nord", sulla base delle risorse disponibili, ricomprenda le istituzioni scolastiche delle regioni del Centro Nord, ricomprendendo le scuole statali e paritarie non commerciali delle c.d. "Regioni in transizione" e delle c.d. "Regioni più sviluppate" di cui all'Accordo di partenariato per la programmazione 2021-2027, sulla base dei dati relativi alla fragilità negli apprendimenti, come risultanti dalle rilevazioni nazionali dell'INVALSI;
- CONSIDERATO** che il programma nazionale PN "Scuola e competenze 2021-2027" prevede l'obiettivo specifico ESO4.6, il quale ricomprende, in particolare, le azioni "Inclusione e contrasto alla dispersione scolastica" e "Potenziamento delle competenze di base" e riveste una importanza strategica in quanto centrale rispetto all'obiettivo generale del Programma, e direttamente rispondente alle priorità della Commissione Europea in materia di dispersione scolastica;
- VISTA** la circolare della Funzione Pubblica n.2/2008;
- VISTA** la circolare n° 2 del 2 febbraio 2009 del Ministero del Lavoro che regola i compensi, gli

Firmato digitalmente da ROMANO ELENA

Cofinanziato
dall'Unione europeaMinistero dell'Istruzione
e del Merito

	aspetti fiscali e contributivi per gli incarichi ed impieghi nella P.A;
VISTO	il CCNL del 29.11.2007, il CCNL 2016-2018, il CCNL 2019-2021 e seg.;
VISTO	il Decreto Interministeriale 129/2018, concernente "Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche";
VISTO	l'articolo 5 della legge n° 241 del 7 agosto 1990 che istituisce la figura del RUP Responsabile Unico di Procedimento;
VISTO	l'articolo 6 della legge n° 241 del 7 agosto 1990 in relazione ai potenziali conflitti di interesse;
VISTO	l'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 che, in sostituzione alla figura del RUP "responsabile Unico del Procedimento" istituisce la figura del RUP "Responsabile Unico del Progetto" per l'intero intervento;
VISTO	l'Avviso pubblico Prot.n.55669, 10/03/2026, FSE+, Agenda Nord, emanato nell'ambito dell'Obiettivo ESO4.6 del Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 – Adesione al Piano "AGENDA NORD" - Interventi integrati di riduzione della dispersione scolastica e dei divari territoriali nelle regioni del Centro-nord;
VISTA	la delibera del Collegio docenti n.32 del 13/05/2026;
VISTA	la delibera del Consiglio di Istituto n° 124 del 20/05/2026;
VISTA	la candidatura numero 25047 relativa all'avviso 55669 del 24/04/2026 presentata da questa istituzione scolastica inerente al Progetto "Mind the gap – Oltre i divari";
VISTI	i Regolamenti UE e tutta la normativa di riferimento per la realizzazione del suddetto progetto;
VISTA	la nota M.I.M. prot. AOOGABMI n.101976 del 04/05/2026 relativa all'autorizzazione del Progetto Avviso pubblico prot. n.55669, 10/03/2026, FSE+, Agenda Nord, emanato nell'ambito dell'Obiettivo ESO4.6 del Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027, con la quale si assegna a codesto Istituto il finanziamento di € 92.370,00;
VISTO	l'atto di concessione prot. n° AOOGABMI n. 101976 del 04/05/2026 che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa; il Programma annuale 2026 approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n.113 del 17/12/2025;
CONSIDERATA	la necessità di adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse dei Fondi strutturali europei come previsto dall' art. 125, comma 4, lettera b), del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
TENUTO CONTO	del decreto di assunzione in bilancio prot.n.8367 del 14/05/2026;
VISTO	l'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241 che dispone la necessità di garantire adeguata visibilità ai risultati degli investimenti finanziati dall'Unione Europea;
VISTA	la disseminazione del Progetto avvenuta con nota prot.n.9050 del 26/05/2026;
RITENUTO	che per la presente procedura selettiva è individuato, quale responsabile del procedimento il Dirigente Scolastico Romano Elena che risulta pienamente idoneo a ricoprire tale incarico e che soddisfa i requisiti richiesti dalla legge n. 241/1990;
VISTA	nomina del Responsabile Unico del Progetto prot. n. 9895 del 25/06/2026;
CONSIDERATO	che la D.S. ha sottoscritto la dichiarazione di inesistenza di cause di conflitto di interessi ed obblighi di astensione;
CONSIDERATA	la necessità di individuare docenti in qualità di Esperti Formatori e Tutor per la realizzazione dei moduli previsti dal progetto "Mind the Gap – Oltre i divari";
CONSIDERATO	che l'Istituzione Scolastica provvederà ad individuare le figure di Formatore e di Tutor attraverso: a) la ricognizione del personale interno all'Istituzione scolastica; b) ove non sia possibile reclutare personale interno, mediante collaborazione plurima, personale di altre Pubbliche Amministrazioni e/o personale esterno;

Firmato digitalmente da ROMANO ELENA

DETERMINA

per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- l'avvio di una procedura selettiva interna volta al conferimento degli incarichi delle figure professionali di **Esperto Formatore e Tutor** per i percorsi di seguito riportati

Area	Titolo modulo	Descrizione attività	Esperto	Tutor	Ore	Data inizio	Data fine
matematica	Numeri in Gioco 2T	Il modulo si configura come un intervento mirato a contrastare la fragilità negli apprendimenti e a prevenire la dispersione scolastica, in linea con l'Obiettivo specifico ESO 4.6 del PN "Scuola e competenze 2021-2027". L'attività è progettata per superare la resistenza emotiva e cognitiva verso le discipline scientifiche, focalizzandosi sul consolidamento dei prerequisiti logico-matematici essenziali, con particolare attenzione al calcolo, alle frazioni, alle proporzioni e alla geometria piana. Attraverso un approccio didattico innovativo basato sulla visualizzazione dei concetti e l'utilizzo di strumenti manipolativi, il percorso mira a trasformare l'astrazione matematica in un'esperienza pratica e accessibile. Il supporto costante di un esperto e di un tutor garantisce un monitoraggio puntuale dei progressi individuali, permettendo di ricostruire la fiducia degli studenti nelle proprie capacità logiche. L'obiettivo finale è garantire pari opportunità di successo formativo, fornendo a ogni partecipante le basi necessarie per affrontare con autonomia il prosieguo del percorso scolastico e ridurre i divari territoriali negli apprendimenti.	1	1	30	24/08/2026	31/12/2026
	Numeri in Gioco 3T	Il presente intervento è finalizzato al recupero dei nuclei fondanti della disciplina, necessari per garantire il completamento di un'istruzione inclusiva e di qualità in vista dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo. L'azione si concentra sul consolidamento delle competenze relative ai rapporti e alle proporzioni, all'insieme dei numeri relativi e al calcolo delle aree dei poligoni, con particolare attenzione all'applicazione del Teorema di Pitagora. L'intervento mira a stabilizzare questi apprendimenti, spesso caratterizzati da un'elevata fragilità, per fornire le basi necessarie all'introduzione del calcolo letterale, delle equazioni di primo grado e della geometria solida. Attraverso una metodologia che privilegia la semplificazione dei passaggi astratti e la risoluzione guidata di problemi complessi, il percorso mira a trasformare l'esperienza pratica in uno strumento di comprensione logica. Il modulo è strutturato per fornire agli studenti gli strumenti indispensabili per affrontare con autonomia l'ultimo anno del percorso scolastico, assicurando pari opportunità di successo formativo e riducendo il rischio di esclusione didattica nei contesti più a rischio.	1	1	30	24/08/2026	31/12/2026

Area	Titolo modulo	Descrizione attività	Esperto	Tutor	Ore	Data inizio	Data fine
italiano	Parole al Centro 2R	Il modulo si inserisce nell'ambito delle azioni di contrasto alla dispersione scolastica e alla fragilità negli apprendimenti previste dal piano "Agenda Nord". L'intervento propone un percorso intensivo di riallineamento sulle competenze chiave di lingua italiana, con un focus specifico sulla produzione e comprensione dei testi descrittivi e narrativi. Attraverso una metodologia laboratoriale guidata, il gruppo verrà accompagnato in un processo di analisi e riscrittura critica, volto a trasformare l'incertezza grammaticale e sintattica in un'opportunità di apprendimento consapevole. L'obiettivo primario è ricostruire la fiducia degli studenti nelle proprie capacità comunicative, riducendo il rischio di isolamento didattico e fornendo le basi necessarie per affrontare con autonomia il prosieguo del ciclo scolastico.	1	1	30	24/08/2026	31/12/2026
	Parole al Centro 2T	Il modulo si inserisce nell'ambito delle azioni di contrasto alla dispersione scolastica e alla fragilità negli apprendimenti previste dal piano "Agenda Nord". L'intervento propone un percorso	1	1	30	24/08/2026	31/12/2026

Firmato digitalmente da ROMANO ELENA

		intensivo di riallineamento sulle competenze chiave di lingua italiana, con un focus specifico sulla produzione e comprensione dei testi descrittivi e narrativi. Attraverso una metodologia laboratoriale guidata, il gruppo verrà accompagnato in un processo di analisi e riscrittura critica, volto a trasformare l'incertezza grammaticale e sintattica in un'opportunità di apprendimento consapevole. L'obiettivo primario è ricostruire la fiducia degli studenti nelle proprie capacità comunicative, riducendo il rischio di isolamento didattico e fornendo le basi necessarie per affrontare con autonomia il prosieguo del ciclo scolastico.					
	Parole al Centro 3T	Il modulo è finalizzato a contrastare la fragilità negli apprendimenti e a garantire pari opportunità nel completamento del ciclo di istruzione. L'azione è specificamente progettata per studentesse e studenti che presentano divari significativi nelle competenze linguistiche in italiano all'inizio dell'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado. Attraverso laboratori di analisi testuale critica e produzione guidata, il percorso si focalizza sulla strutturazione del testo argomentativo e sul consolidamento dell'analisi grammaticale e logica, nonché sul rafforzamento delle competenze chiave di cittadinanza. Il modulo mira a potenziare la coesione e la coerenza della scrittura, trasformando il recupero delle carenze pregresse in un'occasione di sviluppo dell'autonomia espositiva.	1	1	30	24/08/2026	31/12/2026

Area	Titolo modulo	Descrizione attività	Esperto	Tutor	Ore	Data inizio	Data fine
inglese	Global Voice: la tua chiave per il Mondo 2R	Il modulo si inserisce nel quadro delle azioni finalizzate a garantire pari opportunità e a contrastare la fragilità negli apprendimenti nei contesti scolastici più sfidanti. L'intervento è mirato al recupero e al consolidamento delle funzioni comunicative e delle strutture morfosintattiche fondamentali (come l'uso dei verbi ausiliari, il sistema dei tempi verbali presenti e le strutture di possesso), integrando il lessico relativo ai contesti di vita quotidiana. Attraverso l'adozione di metodologie attive, quali simulazioni di scenari reali e l'ausilio di supporti multimediali, il percorso facilita la memorizzazione e l'uso pragmatico della lingua, agendo specificamente sulle lacune rilevate nei precedenti periodi didattici. L'attività, guidata congiuntamente dalle figure obbligatorie dell'esperto e del tutor, è strutturata per ridurre l'ansia da prestazione linguistica e promuovere un'istruzione inclusiva e di qualità. L'obiettivo finale è rinforzare il bagaglio di competenze chiave per l'apprendimento permanente, permettendo alle studentesse e agli studenti di affrontare con rinnovata autonomia e fiducia il prosieguo del percorso scolastico, riducendo così il rischio di dispersione.	1	1	30	24/08/2026	31/12/2026
	Global Voice: la tua chiave per il Mondo 2T	Il modulo si inserisce nel quadro delle azioni finalizzate a garantire pari opportunità e a contrastare la fragilità negli apprendimenti nei contesti scolastici più sfidanti. L'intervento è mirato al recupero e al consolidamento delle funzioni comunicative e delle strutture morfosintattiche fondamentali (come l'uso dei verbi ausiliari, il sistema dei tempi verbali presenti e le strutture di possesso), integrando il lessico relativo ai contesti di vita quotidiana. Attraverso l'adozione di metodologie attive, quali simulazioni di scenari reali e l'ausilio di supporti multimediali, il percorso facilita la memorizzazione e l'uso pragmatico della lingua, agendo specificamente sulle lacune rilevate nei precedenti periodi didattici. L'attività, guidata congiuntamente dalle figure obbligatorie dell'esperto e del tutor, è strutturata per ridurre l'ansia da prestazione linguistica e promuovere un'istruzione inclusiva e di qualità. L'obiettivo finale è rinforzare il bagaglio di competenze chiave per l'apprendimento permanente, permettendo alle studentesse e agli studenti di affrontare con rinnovata autonomia e fiducia il prosieguo del percorso scolastico, riducendo così il rischio di dispersione.	1	1	30	24/08/2026	31/12/2026
	Global Voice: la tua chiave per il Mondo 3T	L'intervento è finalizzato al consolidamento delle quattro abilità linguistiche (Reading, Writing, Listening, Speaking) in coerenza con i traguardi di competenza previsti per il termine del secondo anno del primo ciclo. L'azione si concentra sul recupero delle strutture morfosintattiche e dei tempi verbali fondamentali, con un'attenzione specifica all'analisi e alla decodifica di testi autentici	1	1	30	24/08/2026	31/12/2026

Firmato digitalmente da ROMANO ELENA

Cofinanziato
dall'Unione europeaMinistero dell'Istruzione
e del Merito

		per favorire il raggiungimento della soglia di competenza minima richiesta per la prosecuzione degli studi. Attraverso un approccio laboratoriale e l'ausilio di supporti multimediali, il percorso mira a rimuovere le barriere comunicative e a ridurre la fragilità negli apprendimenti, garantendo pari opportunità di successo formativo.					
	Global Voice: la tua chiave per il Mondo 3R	L'intervento è finalizzato al consolidamento delle quattro abilità linguistiche (Reading, Writing, Listening, Speaking) in coerenza con i traguardi di competenza previsti per il termine del secondo anno del primo ciclo. L'azione si concentra sul recupero delle strutture morfosintattiche e dei tempi verbali fondamentali, con un'attenzione specifica all'analisi e alla decodifica di testi autentici per favorire il raggiungimento della soglia di competenza minima richiesta per la prosecuzione degli studi. Attraverso un approccio laboratoriale e l'ausilio di supporti multimediali, il percorso mira a rimuovere le barriere comunicative e a ridurre la fragilità negli apprendimenti, garantendo pari opportunità di successo formativo.	1	1	30	24/08/2026	31/12/2026

- di assumere l'incarico di Responsabile del Procedimento in questione ai sensi della legge n. 241/1990;
- di procedere a pubblicare il presente provvedimento sull'albo on line dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza sopra richiamata.

Il Dirigente Scolastico

Elena ROMANO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs
82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il
documento cartaceo e la firma autografa